

Consigli per un ambiente di apprendimento ibrido

Con le disposizioni COVID-19, aziende e scuole hanno spesso parte dei corsisti in aula e parte online. Ecco come coinvolgere gli studenti nella formazione ibrida.

L' **apprendimento ibrido** è un approccio didattico che offre contemporaneamente lezioni in aula e a distanza unendo esperienze di apprendimento formale, informale ed esperienziale. Mentre nell'**apprendimento misto** le attività a distanza sono complementari a quelle in classe e avvengono in momenti diversi, nell'apprendimento ibrido o hybrid learning, gli studenti hanno la possibilità di scegliere se frequentare le lezioni in presenza con i colleghi e il formatore, oppure se seguire da remoto.

A volte, e in questo periodo pandemico sempre di più, non esiste la possibilità di scegliere e alcuni studenti per motivi personali, sanitari o per le politiche aziendali devono formarsi e imparare online. Venendo meno il carattere della scelta, diventa fondamentale **mantenere alta la motivazione degli studenti**, cercando di massimizzare il loro coinvolgimento. Ecco alcuni consigli per far partecipare tutti gli studenti alla formazione con i modelli di hybrid learning.

Come organizzare la didattica differenziata

Se il formatore sceglie di usare il modello di **didattica differenziata**, significa che tutti gli studenti di un corso di formazione seguono la stessa lezione, chi in aula e chi da remoto, e interagiscono tra di loro. In questo modello è fondamentale usare degli ottimi strumenti di videoconferenza e microfoni che permettono al formatore di coinvolgere chi è collegato online e chi sta a casa.

Inoltre, prima della lezione, è importante ricordare le regole per prendere la parola, tenendo conto che gli studenti da remoto possono avere maggiori difficoltà a farsi sentire.

Suddividere gli studenti in piccoli gruppi misti di studenti online e in presenza potrebbe facilitare le interazioni e il lavoro di squadra. In questo caso, è importante che ogni gruppo in classe abbia un dispositivo per accedere alla videoconferenza. Alcuni **esercizi di team building** possono servire a introdurre elementi di gamification nella lezione: gli studenti da remoto possono guidare gli studenti in classe, dando indicazioni su come disegnare un oggetto e sfidare gli altri gruppi misti.

Il ruolo della flipped classroom nel modello multi-traccia

Nel **modello multi-traccia** si seguono due o più binari nel percorso di formazione. I gruppi in classe e da remoto partecipano alla stessa lezione, ma non si incontrano. Il motivo per scegliere questa tipologia di apprendimento misto può essere il diverso livello degli studenti.

Per il formatore è fondamentale prevedere questa pluralità nel corso e progettare attività che gli studenti possono fare in aula, anche in piccoli gruppi, e attività destinate espressamente agli studenti online, suddividendoli in base alle conoscenze di partenza. Le attività possono essere sincrone o asincrone, a seconda della scelta dello studente in base al proprio **stile di apprendimento**.

Per permettere a tutti di partecipare attivamente, si possono applicare i principi della **flipped-classroom** o classe rovesciata. Tutti gli studenti hanno accesso al materiale formativo prima dell'inizio della lezione. Può trattarsi di un video con istruzioni specifiche e informazioni che preparano al dibattito. Il confronto tra pari e quindi l'apprendimento informale avverrà in aula oppure online.

Learning by doing: un modello a progetto in classe e virtuale

Imparare a fare è una delle basi dell' **apprendimento esperienziale**. Per fare in modo che tutti possano fare pratica anche da remoto è bene tenere in considerazione la situazione specifica di ogni studente. Nel progettare una simulazione per esempio, è importante testarne il funzionamento su smartphone, perché non tutti gli studenti hanno la possibilità di accedere da PC. Inoltre, è buona prassi usare degli strumenti collaborativi dove gli studenti, che siano in presenza o a distanza, possono lavorare allo stesso progetto sviluppando doti di comunicazione e pensiero critico.